

DANIMARCA 2011

DESCRIZIONE

Un paese poco considerato dal turismo di massa, ma dove si può passare da coste spettacolari a graziose cittadine e castelli importanti.

Il viaggio è stato effettuato in luglio 2011, durato tre settimane, con la macchina, in 2 persone, percorrendo quasi 5000 km.

ITINERARIO

1° (sabato 01/07) Alle 6 siamo già in autostrada; entrati in Austria al **Brennero**, la lasciamo uscendo da **Kufstein**. Passiamo **Monaco**, **Ingolstadt**, **Norimberga**, **Würzburg**, **Kassel**, **Hannover**, **Amburgo** e ci fermiamo per la notte a **Rendsburg**.

2° (domenica 03/07) In meno di un'ora oltrepassiamo **Flensburg** ed entriamo in Danimarca; lasciata l'autostrada, ci dirigiamo verso Nord-Ovest portandoci all'isola di **Rømø**, collegata alla terraferma con una lunga strada che attraversa la laguna. Già prosperosa base per la caccia alle balene nel 18° secolo, di quell'epoca conserva la "casa del capitano" del 1748. Un veloce spuntino e poi ritorniamo sulla terraferma portandoci fino a **Ribe**; si tratta della più antica e meglio conservata città della Scandinavia, con la sua antica chiesa risalente all'856 ed una scuola del 1500.

3° (lunedì 04/07) Una veloce puntata ad **Esbjerg** per vedere le imponenti sculture davanti al museo marittimo, poi proseguiamo sulla costa Ovest, percorrendo lo stretto lembo di terra che separa il **Ringkøbing Fjord** dal mare del Nord. Da non perdere le dune di sabbia che separano la strada dal mare per decine di km; a **Søndervig** visitiamo l'esposizione delle sculture di sabbia per l'annuale festival. Proseguiamo ancora lungo la costa, poi ci spostiamo verso l'interno fermandoci a **Holstebro**.

4° (martedì 05/07) In circa $\frac{1}{2}$ ora siamo al museo all'aperto di **Hjerl Hede**, a pochi km da Vinderup; qui è riprodotto un villaggio danese tra il 1500 ed il 1900. Ripresa la marcia, passiamo **Skive**, e proseguiamo tra gli spettacolari paesaggi del **Limfjorden** che costeggiamo da Ovest e da Nord; poco prima di **Aarybro** deviamo verso Nord e raggiungiamo la costa a **Løkken**, una località di villeggiatura dove ci fermiamo per la notte.

5° (mercoledì 06/07) In pochi km siamo in vista del faro insabbiato di **Lønstrup**; lasciata la vettura al parcheggio, ci incamminiamo verso le dune della costa. La sabbia è finissima, e lo spettacolo vale la fatica di risalire queste dune che ci riportano a paesaggi di deserti africani. Proseguiamo verso Nord, ritornando sulla

costa a **HIRTSALS**; un veloce giro e proseguiamo fino all'estrema punta della Danimarca. Passata **Skagen**, proseguiamo fino a **GRENEN**, raggiungibile con 20 minuti di buon passo sulla sabbia della spiaggia; qui il mar Baltico si scontra con il mare del Nord, generando spesso correnti impetuose. Ritornati verso Sud, ci fermiamo per la notte ad **Albæk**.

6° (giovedì 07/07) Attraversata **Frederikshavn**, ci fermiamo a **Sæby**, aspettando inutilmente che smetta di piovere; rinunciando alla visita della cittadina e ci portiamo nei pressi di Dronninglund, per visitare il **VOERGARD SLOT**, uno dei più eleganti castelli rinascimentali della Danimarca. Ripresa la strada principale, nel primo pomeriggio arriviamo ad **ÅLBORG**; fondata dai Vichinghi nel 10° secolo, prosperò nel 17° secolo grazie all'industria delle aringhe.

7° (venerdì 08/07) Prima di lasciare la città, visitiamo la necropoli vichinga di **LINDHOLM HØJE**; su questa collina alla periferia Nord di Ålborg si trovano circa 700 tombe risalenti all'età del ferro ed al periodo Vichingo. Proseguiamo poi verso Sud, attraversando la più grande foresta della Danimarca; superato un grande fiordo, ci fermiamo a **MARIAGER**. Non troviamo traccia dei resti dell'antico convento, inoltre piove a dirotto ormai da un paio di ore, quindi dopo un rapido spuntino ci allontaniamo addentrandoci verso l'interno. A Hobro visitiamo sia i resti della fortezza vichinga di **FYRKAT**, sia il vicino insediamento risalente al 900. Ripreso il cammino, ci fermiamo per la notte a **Randers**.

8° (sabato 09/07) Verso le 10 siamo alle porte di Auning, per visitare la tenuta di **GAMMEL ESTRUP**; oltre ai tre piani della splendida dimora, molto interessante l'annesso museo dell'agricoltura. L'intera visita richiede oltre 2 ore e ne vale assolutamente la pena. Nel primissimo pomeriggio arriviamo ad **EBELTOLF**, cittadina turistica fondata oltre 700 anni fa, che possiede oggi il più piccolo municipio della Danimarca.

9° (domenica 10/07) Verso le 9:30 arriviamo ad **ÅRHUS** e visitiamo subito la cattedrale, costruita nel 1200; è domenica e la città di prima mattina appare desolatamente inanimata. Ci spostiamo quindi alla periferia della città, a **DEN GAMLE BY**, museo all'aperto formato da oltre 70 edifici che ricreano una tipica città mercantile danese dal medioevo al 1900. Lasciata la città, passiamo **Silkeborg**, fiorente cittadina in una zona turistica di laghi e colline. Arrivati a **Vejle**, facciamo un salto al vicino paese di **JELLING**; questo piccolo paesino fu scelto come sede reale dal vichingo Gorm il vecchio nel 10° secolo. Per i Danesi è un luogo speciale, dato che ancora oggi regnano i discendenti di quella dinastia; attualmente rimangono una chiesa, costruita nel 1100 sui resti di tre chiese in legno, tra le quali quella costruita da Harald I (dente blu) nel 950. A fianco della chiesa, due pietre runiche, tra cui quella del 983 con il "certificato di battesimo" della Danimarca e due grandi tumuli funerari.

10° (lunedì 11/07) Con l'autostrada lasciamo velocemente la penisola dello Jutland e con un breve ponte passiamo sull'isola di Fionia, fermandoci ad **ODENSE**. Questa è una delle più antiche città della Danimarca ed in epoca medievale fu centro nevralgico dei traffici commerciali; la cattedrale è intitolata a Knud II, re verso la fine del 1000, qui sepolto nella cripta sotto l'altare. Da visitare anche le due case dello scrittore H.C. Andersen, quella dove nacque (con annesso museo) e quella minuscola della sua infanzia. Lasciata la città, ci portiamo sulla costa Sud dell'isola e ci fermiamo per la notte a **FÅBORG**.

11° (martedì 12/07) Seguendo la costa meridionale, sfiliamo **Svendborg**, attraversiamo l'isola di **Tåsinge** e passiamo il ponte che ci porta sull'isola di Langeland. Visitata **RUDKØBING** che ne è il centro principale, ci portiamo a Nord fino a Tickon con il suo castello di **TRANEKÆR** dall'inconfondibile color salmone; il castello non è visitabile, ma il parco vale la passeggiata. Tornati verso Sud, ci portiamo fino a **SKOVSGAARD**, vicino alla cittadina di Lindelse; già solo il palazzo vale la visita, con i suoi interni tra cui gli alloggi della servitù che danno un'idea delle condizioni di vita dell'epoca. Ripercorso il lungo ponte, ci fermiamo nei pressi di Troense, a visitare il **VALDEMARS SLOT**; costruito verso la metà del 1600 dal re per il figlio Valdemar (che perì in battaglia prima di poterci abitare), fu poi danneggiato durante le guerre tra Svezia e Danimarca. Grazie alla ricostruzione barocca, il castello è tornato a nuova vita ed è tuttora abitato; si visitano quindi solo alcune ricche sale con splendidi arazzi; unica nota negativa la esagerata esposizione di trofei di caccia, con centinaia di pezzi di una discutibile gara a sparare a "tutto ciò che si muove" - o almeno così pare al sottoscritto, dato che compaiono fianco a fianco esemplari di gazzelle e cervi di tutte le specie, orsi di tutti i colori, coccodrilli, ippopotami, qualche leone, un tricheco, ma persino gru, corvi ed uccellini delle dimensioni di passerini e fringuelli. Proseguiamo verso Nord e ci fermiamo per la notte a **Nyborg**.

12° (mercoledì 13/07) Imboccata l'autostrada, l'imponente ponte di Østbro scavalca la Storebælt e scende sull'isola di Selandia; lungo complessivamente 7 km, i suoi piloni alti 254 m sono le strutture più alte della Scandinavia. Una rapida occhiata alla fortezza di **KORSØR**, di cui oggi rimane solo la torre alta 25 m e poi ci spostiamo a Hallskov per vedere la parrocchiale di **TARNBORG**, che però è completamente in restauro. Passata **Slagelse**, ci spingiamo a Nord fino a **KALUNDBORG**, una delle città più antiche della zona, abitata dai Vichinghi fino dal 10 secolo; notevole e ben conservata la chiesa del 12° secolo, a pianta greca con cinque possenti torri ottagonali. Ritornati a Sud, visitiamo la fortezza vichinga di **TRELLEBORG**; fondata da Harald I (detto "dente blu" - bluetooth) nel 10° secolo, è la fortezza vichinga meglio conservata della Danimarca. All'apice del suo potere, la cittadella era governata da 1000 soldati. Ci fermiamo per la notte a **Slagelse** dopo una giornata quasi interamente sotto la pioggia.

13° (giovedì 14/07) Ci mettiamo in marcia sotto una pioggia battente; a **SKIBBY** vorremmo visitare la chiesetta del 12° secolo, ma è chiusa ed apre solo la domenica per la funzione. Ad **JAGERSPRIS** diamo un'occhiata dall'esterno al castello medievale usato dalla famiglia reale fino dal 1300; piove e decidiamo di saltare la visita ai vasti giardini. A **FREDERIKSSUND** vediamo la ricostruzione del villaggio vichingo, ma al momento il parco è inanimato e quindi proseguiamo il cammino; poco dopo le 12 siamo già ad Helsingør dove visitiamo il **KRONBORG SLOT**, chiamato il "Castello di Amleto". Costruito da Erik di Pomerania all'inizio del 15° secolo e più volte rimaneggiato, conserva ancora oggi un'atmosfera lugubre e misteriosa. In questo castello Shakespeare ambientò la tragedia del re vichingo Amleto, personaggio forse di fantasia, ma probabilmente ispirato ad un'opera letteraria del 12° secolo.

14° (venerdì 15/07) Lasciata la città, ci portiamo a Hillerbø per visitare il **FREDERIKSBORG SLOT**, il maestoso castello costruito da Federico II nel 1560 come prima residenza reale; dopo l'incendio del 1859, il castello fu ceduto dalla famiglia reale, acquistato e poi restaurato dal magnate della birra Carlsberg. Tornati sulla costa, ci fermiamo a **RUNGSTED**, cittadina legata alla scrittrice Karen Blixen; qui nacque nel 1885 e vi ritornò nel 1931, dopo 28 anni passati in Kenya. Numerosi i suoi romanzi, tra cui il *Pranzo di Babette* e *La mia Africa*, romanzo che le diede la notorietà. Ci fermiamo per la notte a **Hedehusene**, alla periferia Ovest della capitale.

15° (sabato 16/07) Andiamo a visitare **COPENHAGEN** muovendoci con il treno che in $\frac{1}{2}$ ora ci lascia in pieno centro. Raggiunta la Sirenetta, la troviamo invasa dai turisti sbarcati dalle vicine navi da crociera; vediamo e fotografiamo dall'esterno la residenza Reale di Amalienborg Slot. Proseguendo per il centro, attraversiamo il quartiere di Nyhavn; il canale lungo 300 metri, oggi fiancheggiato da case colorate, nel 17° secolo era il quartiere a luci rosse. Passata la piazza Kongens Nytorv, con la statua equestre di Cristiano V, proseguiamo per il centro pedonale. Un lungo giro per fotografare il palazzo della Borsa con la famosa guglia alta 54 m, composta da 4 code di drago attorcigliate e poi due foto al vecchio palazzo del municipio. Per finire, un giro al parco Tivoli (con ingresso a pagamento): inaugurato nel 1843, è oggi un parco grandioso con attrazioni ed animazioni (tutte rigorosamente a pagamento separato); in serata rientriamo ad **Hedehusene**.

16° (domenica 17/07) In breve arriviamo a Roskilde, ma scopriamo che la cattedrale oggi apre alle 12:30 e quindi ci portiamo a Lejre. Piove, aspettiamo oltre 1 ora prima che il tempo si sistemi e poi decidiamo di entrare; il parco **FØRSØGCENTER** ricostruisce un villaggio preistorico ed un villaggio vichingo, con tanto di figuranti perfettamente calati nel ruolo. Dopo circa 1 ora del percorso "lungo" (circa 3 km), riprende a piovere, costringendoci a terminare anticipatamente la visita; bagnati come pulcini - e decisamente scocciati per non essere riusciti a vedere tutto - ritorniamo verso **ROSKILDE**. La città, fondata nel 10° secolo dai Vichinghi, fu la prima

capitale del regno; nel 980 Harald I (detto "dente blu") vi costruì la prima chiesa dell'isola. Oggi questa grandiosa cattedrale è quasi un luogo di pellegrinaggio per i Danesi, dato che vi sono sepolti diversi loro re. Scendiamo poi fino a **Køge**, dove ci fermiamo per la notte.

17° (lunedì 18/07) Scendiamo fino all'isola di **MØN**, fermandoci al parcheggio presso il Geocenter; da qui un percorso panoramico circolare di quasi 3 km permette di vedere da vicino le famose bianche scogliere di gesso, sia dall'alto che dalla spiaggia. Alte oltre 120 m, si estendono per quasi 7 km; oggi non si estrae più il gesso e la zona è diventata riserva protetta. Ritornati sulla strada principale, ci fermiamo a **ELMELUNDE**, per visitare la chiesetta in pietra del 1075, con i dipinti del 14° e 15° secolo, oggi stupendamente restaurati. Una breve sosta a **STEGE**, e poi arriviamo alla **FANEFJORD KIRKE**, alla periferia di Store Damme; questa chiesetta gotica in pietra, isolata su una collinetta in vista del baltico, racchiude diversi notevoli affreschi. Per la notte ci portiamo a **Vordingborg**.

18° (martedì 19/07) Entrati in autostrada, ripassiamo il lungo ponte che ci porta sull'isola di Falster e ci fermiamo a **NYKØBING F.**; un veloce giro in città, due foto alla "casa dello Zar" e poi ripartiamo. Passato il ponte che ci porta sull'isola di Lolland, siamo subito a Sundby, per il **MIDDELALDER-CENTRET**; una splendida ricostruzione di un villaggio medievale, con figuranti e rappresentazioni (lancio delle balestre, torneo medievale, ecc.) che ci occupa fino a metà pomeriggio. Ci fermiamo per la notte a **Maribo**.

19° (mercoledì 20/07) In pochi minuti siamo all'ingresso del **KNUTHENBORG SAFARIPARK**, uno stupendo parco dove è possibile vedere (a distanza ravvicinata) animali esotici come zebre, giraffe, rinoceronti, cammelli, scimmie, ecc. Ci sono anche due aree protette dedicate rispettivamente alle tigri siberiane ed ai lupi; la visita richiede un'intera giornata, ci sono posti (sicuri) dove fare picnic, ma si trovano anche dei punti di ristoro. E per la sera rientriamo a **Maribo**

20° (giovedì 21/07) Per evitare un lunghissimo giro, traghettiamo da **Rødby** a **Puttgarden** e siamo già in Germania; passata **Lubecca**, ad **Amburgo** riprendiamo la strada dell'andata, passando **Hannover**, **Kassel** e **Fulda**, per fermarci per la notte a **Schweinfurt**, non molto distante da Norimberga.

21° (venerdì 22/07) Passiamo **Bamberg**, **Norimberga**, **Ingolstadt**, **Monaco**, **Innsbruck** e dopo il **passo del Brennero** siamo praticamente a casa.

NOTIZIE PRATICHE

Generale: un paese interessante da visitare, sia per gli aspetti paesaggistici che storici, ma che purtroppo non riesce a farsi amare molto dai viaggiatori.

Lingua: danese (ovviamente), ma TUTTI parlano anche l'inglese e molti anche il tedesco

Clima: dispettoso, con poco sole, tante nuvole, freddo e pioggia frequente

Ristoranti: i prezzi sono decisamente superiori a quelli italiani, salvo gli onnipresenti cinesi/turchi/ecc.

Alberghi: la ricettività pare piuttosto scarsa come quantità e con rapporto qualità/prezzo abbastanza scarso.

Costi: generalmente piuttosto elevati rispetto alla media italiana

Pagamenti: la carta di credito è abbastanza accettata, ma spesso viene applicata una maggiorazione per l'utilizzo (dal 2% fino quasi al 5%), oppure viene semplicemente rifiutato il pagamento con carta non-danese. Di fatto NON esiste una regola, ma pare che solo gli esercizi più "esosi" scarichino queste spese sul turista.

Strade: sempre ottime; gratuite le autostrade e tutti i ponti che uniscono le isole (salvo quello sullo Storebælt).

Carburante: distributori sufficientemente frequenti su tutte le strade; tutti accettano le carte di credito (ma quelli più economici accettano SOLO le carte Danesi) - prezzi allineati a quelli Europei.

Guide: usata la guida "Danimarca" della Dorling-Kindersley, nella traduzione Italiana della Mondadori - edizione 2009 e la Lonely Planet "Danimarca", nell'edizione italiana della EDT.

Cartografia: utilizzata la carta "Denmark" della Euromap 1:300,000.

Telefoni: roaming internazionale ovunque

NAVIGATORE: il mio sistema CoPilot 8 si conferma un ottimo navigatore.



